

Un docufilm per confrontarsi sulla crisi del Ssn

Un'iniziativa organizzata dall'OMCeO di Firenze e dalla Fondazione Stensen ha preso spunto dalla proiezione del docufilm "C'era una volta in Italia - Giacarta sta arrivando" per una riflessione sulla crisi del Servizio Sanitario pubblico e sulle problematiche legate alla chiusura dei piccoli ospedali, tema di particolare attualità e interesse alla luce del Pnrr e dei servizi offerti alla popolazione

Un film è diventato lo spunto per una riflessione sulla crisi del Servizio Sanitario pubblico e per affrontare le problematiche legate alla chiusura dei piccoli ospedali, tema di particolare attualità e interesse alla luce del Pnrr e dei servizi offerti alla popolazione. A gennaio, al Cinema Stensen di Firenze, grazie ad un'iniziativa organizzata dall'Ordine dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri di Firenze insieme alla Fondazione Stensen è stato proiettato il docufilm "C'era una volta in Italia- Giacarta sta arrivando" di **Federico Greco** e **Mirko Melchiorre**, a cui è seguito un dibattito introdotto da Pietro Dattolo, presidente dell'OMCeO di Firenze.

► Il diritto alla salute

La pellicola, specchio di un'epoca nella quale il diritto alla salute è sempre meno garantito, parte da Cariatì, paesino della Calabria affacciato sullo Jonio, in cui la sanità pubblica è stata ridotta al lumicino da decenni di tagli al bilancio e privatizzazioni. Con il Piano di rientro nel 2010 è stato chiuso anche l'ultimo ospedale della zona: uno dei 18 ospedali cancellati nel giro

di una notte in tutta la Calabria. Così "un manipolo di ribelli di ogni età" decide di protestare come nessuno ha mai osato fare, occupando l'ospedale con l'obiettivo di ottenerne la riapertura. Nel frattempo intellettuali, medici, esperti e attivisti italiani e internazionali che ritroviamo nel docufilm (fra cui **Gino Strada**, **Kean Loach** e **Roger Waters**) espongono la loro *vision* e analizzano le responsabilità locali e globali dell'attacco alla salute pubblica, sostenendo la lotta di Cariatì.

► Il ritorno alla ribalta

Nel pieno della pandemia Covid-19 si è reso ancora più evidente quanto le scelte politiche abbiano influito sul depauperamento della sanità pubblica: definanziamenti, austerità, tagli, privatizzazioni, globalizzazione sono legati tra loro a doppio taglio. Centinaia di ospedali chiusi, posti letto ordinari e di terapia intensiva tagliati, blocco del turnover dei medici, precarizzazione degli infermieri e del personale vario. Tutto ciò ha riportato alla luce i temi trattati nel docufilm di Federico Greco e Mirko Melchiorre. Ad ogni taglio, secondo quanto evidenziato dagli esperti intervista-

ti, della sanità pubblica corrispondono innumerevoli morti. Partendo dalla missione di Emergency a Crotone per gestire un reparto Covid, il documentario vira successivamente a raccontare le vicende dell'Associazione Le Lampare di Cariatì e la sua lotta per la riapertura dell'Ospedale Vittorio Cosentino. Senza quell'ospedale duecentomila persone vivono una tragedia continua: paesi dell'entroterra totalmente privi di assistenza.

